



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

In data 22/07/2019

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019/2021 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2019/2021

L'anno 2019 addì 22 del mese di Luglio alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

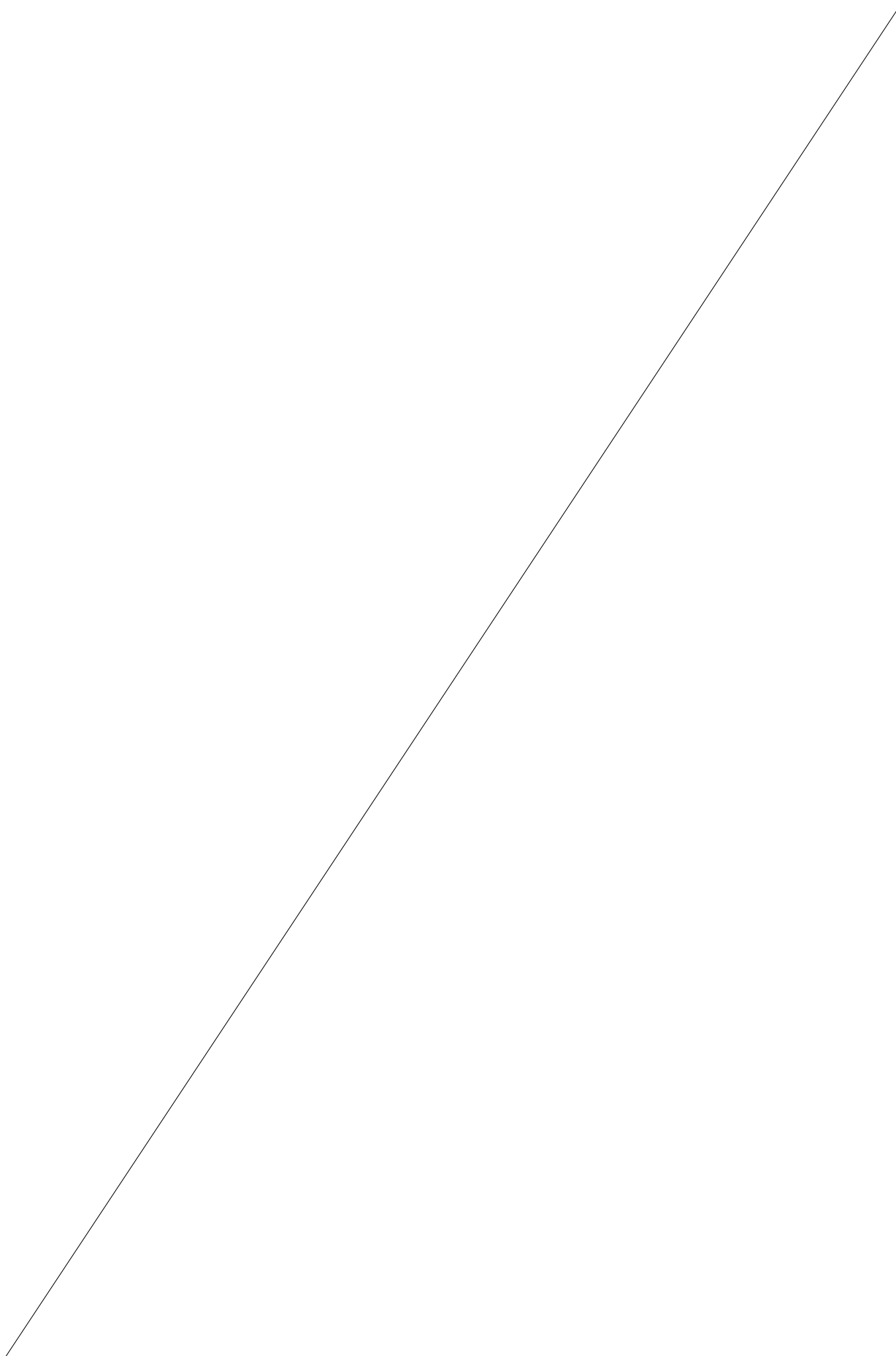
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Elisabetta Lombardi	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente_Cons	19) Mario Malandrone	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Angela Motta	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Giuseppe Passarino	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Angela Quaglia	Consigliere
6) Paride Candelaresi	Consigliere	23) Francesca Ragusa	Consigliere
7) Massimo Cerruti	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Federico Cirone	Consigliere	25) Silvio Simonazzi	Consigliere
9) Giuseppe Dolce	Consigliere	26) Giorgio Spata	Consigliere
10) Maria Ferlisi	Consigliere	27) Luciano Suter Sardo	Consigliere
11) Piero Ferrero	Consigliere	28) Giovanni Trombetta	Consigliere
12) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	29) Ivo Valleri	Consigliere
13) Giuseppe Francese	Consigliere	30) Francesca Varca	Consigliere
14) Federico Garrone	Consigliere	31) Martina Veneto	Consigliere
15) Denis Ghiglione	Consigliere	32) Pierfranco Verrua	Consigliere
16) Luigi Giacomini	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Davide Giargia	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Massimo Cerruti Giuseppe Dolce Maria Ferlisi Davide Giargia Angela Motta Martina Veneto Pierfranco Verrua .

Presenti n. 26



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019/2021 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2019/2021

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 16/07/2019, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consigliare;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 75 dell'11 dicembre 2018 ha approvato il *"Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e di competenza per gli esercizi 2020 e 2021"* con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale dell'11 dicembre 2018 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 631 del 27/12/2018 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2019 - 2021 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza e della cassa;

Rilevato che dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194;

Pertanto dall'analisi condotta con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, il risultato è il seguente:

▪ Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 5 marzo 2019, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re-imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2018;

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. L'attività di monitoraggio delle poste mantenute a residuo con il rendiconto 2018 non rileva possibili disavanzi dalla gestione dei residui. Le poste attive di più remota iscrizione si riferiscono perlopiù a posizioni iscritte a ruolo coattivo che, seppure in misura limitata rispetto agli importi dei crediti, evidenziano la realizzazione di incassi, a segnale che le attività di recupero sono in corso. Le poste sono comunque controbilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 (al 100% per le partite di più remota iscrizione);

La Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi proroga al rendiconto 2019 il termine entro cui operare lo stralcio dei crediti inferiori ai 1.000 euro. L'Agenzia delle entrate – riscossioni ha inviato le informazioni relative agli importi non più dovuti

dai contribuenti per i crediti iscritti a ruolo dai Comuni a partire dal 18 aprile 2019. Sono state infatti comunicate le quote delle cartelle inferiori a 1.000 euro che residuano dai ruoli emessi tra il 2000 e il 2010, annullati dal “decreto fiscale” 2018 (art. 1, comma 4, del DL 119/2018); comunicazione avvenuta in ritardo rispetto ai tempi previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2018 (30 aprile), peraltro già deliberato dall’organo esecutivo. Il decreto Crescita prevede che gli enti creditori, sulla base dell’elenco trasmesso dall’agente della riscossione, adeguino le proprie scritture contabili entro la data del 31 dicembre 2019, tenendo conto degli eventuali effetti negativi già nel corso della gestione. Con riferimento alla gestione dei residui, nella verifica degli equilibri, il Comune di Asti non rileva effetti negativi, in quanto i residui attivi iscritti in contabilità sono riferiti agli esercizi 2009/2010 coperti al 100% dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a rendiconto 2018.

▪ Gestione di competenza

L'articolo 187, comma 2, ultimo periodo, del Tuel prevede la possibilità di modificare la fonte di finanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto a bilancio 2019 (il quale può essere ora finanziato da avanzo anziché da entrate correnti), liberando risorse a beneficio di altre spese che l'ente deve sostenere. In sostanza, la quota di avanzo libero dell'esercizio 2018, che deriva da somme in precedenza accantonate a Fondo crediti di dubbia esigibilità e svincolate con il rendiconto 2018 appena approvato, in quanto eccedenti la quota minima di legge, può essere utilizzata per finanziare l'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto sul bilancio di previsione 2019.

Pertanto in base a quanto precisato risulta possibile applicare al bilancio 2019 per la copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità una quota pari ad euro 300.000,00 confluita in sede di rendiconto 2018 dall'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità ad avanzo libero e disponibile di parte corrente.

Con il bilancio di previsione 2018 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l’analisi, la modalità di calcolo ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegati 4/2 del D.lgs. 118/2011) e successive leggi di stabilità/bilancio, ed è stato determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziato nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell’allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro 3.627.911,82, al netto dell’accantonamento riferito ai crediti TARES/TARI anni pregressi, che risulta congruo con gli stanziamenti di entrata in conto competenza;

In sede di Rendiconto 2018 il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel Risultato di amministrazione pari ad euro 23.798.040,20 risulta congruo in relazione alla massa dei residui attivi di difficile esazione e non necessita, in questa sede, di integrazione;

Per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2019-2021 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge la composizione dell’avanzo di amministrazione 2018 risulta così determinata:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	23.798.040,20
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.714.004,57
Fondo rischi legali	1.842.111,36
Fondo accantonamento contratto	135.017,41
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	270.000,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	6.175,48
Totale parte accantonata	27.765.349,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	37.786,88
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	84.702,73
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	414.599,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/capitale	473.458,02
Altri vincoli di parte corrente	1.925.207,49
Totale parte vincolata	2.935.754,89
Parte destinata agli investimenti	573.955,09
Totale parte disponibile	1.083.637,23

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2019/2021, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- Parte corrente

ENTRATE		
SETTORE / SERVIZIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Personale	economie	228.000,00
Avanzo disponibile di parte corrente		300.000,00
Avanzo altri vincoli parte corrente		50.804,71
Avanzo di parte corrente vincolato dalla legge		84.702,73
Avanzo libero di parte corrente		170.984,35
Contributo POR-FESR		683.937,40
TOTALE		1.518.429,19

SPESE		
SETTORE / SERVIZIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Polizia Municipale	Spese postali	40.000,00
Polizia Municipale	Acquisto beni	20.000,00
Polizia Municipale	Spese per accesso banche dati	3.000,00
Acquisti	Servizi di pulizia	10.000,00
Autoparco comunale	Bolli di circolazione	600,00
Autoparco comunale	Manutenzione automezzi	10.000,00
Servizi educativi	Manutenzione automezzi scuole	3.000,00
Affari legali	Patrocini	15.000,00
Tributi	Rimborsi pubblicità	50.000,00
Provveditorato	Facchinaggio	10.000,00
Musei ed iniziative culturali	Banda Città di Asti	8.000,00
Servizi Sociali	Minori	21.689,63
Servizi Sociali	Rette centri diurni disabili e trasporto disabili	67.544,04
Servizi Sociali	Rette strutture minori e mamma-bambino	43.039,17
Servizi Sociali	Convenzioni strutture prima accoglienza	26.127,16
Patrimonio	Utenze diverse	200.000,00
Personale	Performance personale anno 2018	50.804,71
Ambiente	Inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere San Fedele	84.702,73
Progetti innovativi transizione al digitale	Digitalizzazione archivio	854.921,75
TOTALE		1.518.429,19

- **Conto capitale**

Nuove schede:

- 659/2019 CONSOLIDAMENTO STATICO INTRADOSSO SOLAIO PT PISCINA COMUNALE DI VIA GERBI – anno 2019 spesa di euro 78.000,00 finanziata a contributi

Schede con **applicazione avanzo**:

- 133/2019 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI anno 2019 integrazione spesa per euro 33.817,20 a contributo regionale e modifica forma di finanziamento per euro 90.000,00 da mutui ad **avanzo mutui**
- 544/2019 RIFACIMENTO TETTO PALAZZO MAZZOLA – anno modifica forma di finanziamento da mutui ad **avanzo mutui** per euro 50.000,00 e a contributi per euro 89.130,19

- 846/2019 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – riduzione spesa anno 2019 da euro 494.602,22 finanziata ad OO.UU. ad euro 270.000,00 finanziata con applicazione **avanzo spese c/capitale**

Schede variate:

- 198/2019 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE RELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PALAZZO MANDELA – anno 2020 euro 1.089.590,50 annullamento spesa per anticipazione ad anno 2019
- 839/2019 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO E PENSILINE BUS anno 2019 modifica forma di finanziamento per euro 60.000,00 da OO.UU. a contributo regionale
- 871/2019 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI E MARCIAPIEDI IN AREA URBANA – integrazione spesa anno 2019 per euro 30.000,00 finanziata a contributi
- 950 /2019 FONDO DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE – anni 2019/2020/2021 rispettivamente euro 50.000,00/100.000,00/100.000,00 modifica forma di finanziamento da Entrate Patrimoniali a mutuo
- 402/2019 - SCUOLA D'INFANZIA GIULIO DE BENEDETTI: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO – riduzione spesa anno 2019 di euro 16.494,40
- 413/2019 - SCUOLA PRIMARIA MICHELANGELO BUONARROTI: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO - riduzione spesa anno 2019 di euro 35.060,14
- 416/2019 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OLGA E LEOPOLDO JONA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO - riduzione spesa anno 2019 di euro 92.399,37

Schede relative a Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, spesa anno 2020 anticipata ad anno 2019:

- 489/2019 RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “O.L. JONA” per euro 225.933,50
- 490/2019 RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA “G. DE BENEDETTI” per euro 472.195,01
- 654/2019 RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORMA SPORTIVA POLIFUNZIONALE EX FERRIERE ERCOLE per euro 242.114,02
- 655/2019 RIQUALIFICAZIONE PALESTRA DI VIA MONTI per euro 528.988,67
- 872/2019 VIDEOSORVEGLIANZA URBANA - CONTROLLO ACCESSI CITTA' per euro 567.433,55

Schede Vino e Cultura

- SCHEDA 168/2019 – DIGITASTI, rimodulazione spesa come segue: anno 2019 riduzione avanzo contributo POR-FESR per euro 99.471,38, annullamento contributo POR-FESR per euro 366.088,31 e riduzione mutuo per euro 123.886,53; anno 2020 riduzione contributo POR-FESR per euro 33.377,71 e riduzione mutuo per euro 847,83
- SCHEDA 539/2019 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA, rimodulazione spesa come segue per anno 2019: integrazione avanzo contributo POR-FESR per euro 121.071,38 , riduzione contributo POR-FESR per euro 73.071,38, integrazione mutuo per euro 12.000,00 e integrazione avanzo c/capitale per euro 6.000,00
- SCHEDA 543/2019 - PERCORSI DELLA CULTURA, rimodulazione spesa come segue per anno 2019: riduzione contributo POR-FESR per euro 89.000,00, riduzione mutuo per euro 22.250,00 e riduzione avanzo c/capitale per euro 6.000,00
- SCHEDA 864/2019 - MOBILITA' SOSTENIBILE, annullamento spesa per anni 2019 e 2020

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione e della riallocazione di cui al punto precedente, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	23.798.040,20
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.714.004,57
Fondo rischi legali	1.842.111,36
Fondo accantonamento contratto	135.017,41
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	270.000,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	6.175,48
Totale parte accantonata	27.765.349,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	37.786,88
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	0,00
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	274.599,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/capitale	473.458,02
Altri vincoli di parte corrente	1.874.402,78
Totale parte vincolata	2.660.247,45

Parte destinata agli investimenti	303.955,09
Totale parte disponibile	612.652,88

Richiamata la DGC n. 335 del 9/7/2019 con la quale si è reso necessario, urgentemente, integrare lo stanziamento di spesa corrente per euro 5.471,70 con un prelievo dal fondo di riserva, al fine di individuare una nuova figura di RSPP a seguito assenza per grave malattia e conseguenti dimissioni dell'attuale responsabile, in questa sede si procede a reintegrare il fondo di riserva per il suddetto importo;

Vista la necessità di procedere con storni di spesa del bilancio 2019/2021 per una diversa allocazione delle risorse stanziare in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011	2019		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
Missione e Programma	importo	motivazione	Titolo e Tipologia
12.2	1.139,04	Equo indennizzo per gestione tutela C.M. e reincasso mandati non riscossi (già incassati)	3.500
12.2	377,04	Concessione Centro Diurno per disabili di Via Comentina all'ANFFAS – adeguamento	3.100
12.2	4.000,00	Rimborso retta Centro Diurno di Via Gavazza per utente in carico al CO.GE	2.101
7.1	30.000,00	Contributo Fondazione CRAT per Palio di Asti 2019	2.103
6.1	30.000,00	Contributo Fondazione CRAT per progetto Sport per tutti	2.103
5.2	23.000,00	Contributo Fondazione CRT a sostegno progetto AstiTeatro 41	2.103

10.2	20.245,00	Maggiori entrate AMP Agenzia della Mobilità Piemontese come previsto in PTS Piano Triennale dei Servizi 2019/2021	2.101
4.2	1.350,34	Restituzione da parte dell'Istituto comprensivo 3 di importi per Funzioni ex art. 5 L.R. 1/2004 non utilizzati dalla scuola	3.500
1.3	7.930,00	Sponsorizzazione OBI per manifestazione Palio 2019	2.103
TOTALE	118.041,42		

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2019/2020/2021 come da **allegato B**;

Complessivamente, l'analisi degli stanziamenti di competenza che compongono il bilancio 2019/2021, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, consente pertanto di affermare che il bilancio è in equilibrio;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 15 luglio 2019 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, inoltre in conseguenza delle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa che risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale delle Opere e degli Investimenti 2019/2021;

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione della sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal corrente esercizio, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia, nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al

saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Gli enti locali anche nel 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio, non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 L. 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal DLGS 118/2011.

La variazione è stata condotta nel rispetto degli obiettivi di cui al comma precedente, in ordine ai quali i monitoraggi sono costanti.

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 contenuta nell'All. 3 "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)" alla DCC 75 del 11 dicembre 2018 predisposta a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione, come meglio descritti nel DUP e nel Piano Performance;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Preso atto della necessità di apportare alcune rettifiche in quanto:

- risulta necessario procedere a assunzioni nell'Ente, in ragione anche dell'applicazione del DECRETO-LEGGE 28 gennaio 2019 n. 4 (quota 100);
- si pone l'urgenza di scorrere la graduatoria vigente degli Agenti di polizia Municipale;
- occorre prevedere, nell'ambito della vigente percentuale, progressioni verticali che consentano adeguata prospettiva di crescita al personale nell'Ente;

Considerato che, esperita una approfondita ricognizione dei fabbisogni, s'impone l'esigenza di prevedere la programmazione triennale tenendo conto di scelte da attuare in tempi brevi ed al fine di favorire la perseguibilità degli obiettivi da raggiungere e la disponibilità delle professionalità da mettere in campo in relazione alle ulteriori seguenti motivazioni come dettagliato nell'allegato 3 del presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Per la necessità di utilizzare con immediatezza le somme stanziare con il presente provvedimento e consentire alla Giunta di approvare la conseguente variazione per Macroaggregati e Categorie, adottare il relativo Piano Esecutivo di Gestione, nonché per consentire l'attivazione gestionale delle variazioni alla Sezione Operativa del DUP 2019/2021, si invita altresì a dichiarare

la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta dell'Assessore dott. Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e quindi non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2019/2021 come da **allegato B**;
4. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle diverse entrate, compreso l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo per spese di investimento e i vincoli di finanza pubblica;
5. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 **allegato D**;
6. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2019/2021 di cui all'**Allegato C** posto come parte integrante della presente deliberazione;
7. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2019/2021 delle nuove schede, ricomprese nell'**Allegato C**;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2019, come previsto dalla normativa vigente;
9. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Si dà atto che in merito alla pratica in oggetto sono stati presentati n. 2 emendamenti.

OMISSIS

- Emendamento n. 1 presentato dal consigliere Paolo Bassi come di seguito indicato:

“Il sottoscritto Paolo Bassi, Consigliere comunale Gruppo Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: **“BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ED ALLEGATI – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019/2021 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2019/2021”** e relativi allegati:

Storno di spesa corrente per euro 2.500,00 dai seguenti codici di bilancio:

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto il suddetto importo va ad integrare i seguenti codici di bilancio:

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	1	Difesa del suolo

Motivazione: diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 19/07/2019, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli, 2 voti contrari (Quaglia, Sutura Sardo) e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

- Emendamento n. 2 presentato dal sig. Sindaco come di seguito indicato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: **“BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ED ALLEGATI – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019/2021 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2019/2021”** e relativi allegati:

Inserimento nuova scheda nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 avente come oggetto **“ACQUISTO ATTREZZATURE PER RIQUALIFICAZIONE MENSA SOCIALE DI CORSO GENOVA”** per euro 12.400,00 per l’anno 2019, finanziata come segue:

- Euro 6.000,00 con contributo Fondazione CRT
- Euro 6.400,00 con risorse proprie già stanziare in bilancio e stornate dalla missione 12 programma 8 titolo 1

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista parzialmente con nuove risorse sia in spesa che in entrata e in parte con risorse già presenti in bilancio.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto.”

Esce il consigliere Trombetta: presenti 25.

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 19/07/2019, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 20 voti favorevoli, 2 voti contrari (Quaglia, Suter Sardo) e l’astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra il consigliere Trombetta: presenti 26.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio comunale, a seguito degli emendamenti sopraindicati, risulta essere quello sottoriportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consiliare;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 75 dell'11 dicembre 2018 ha approvato il *“Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e di competenza per gli esercizi 2020 e 2021”* con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale dell'11 dicembre 2018 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 631 del 27/12/2018 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2019 - 2021 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza e della cassa;

Rilevato che dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194;

Pertanto dall'analisi condotta con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, il risultato è il seguente:

- Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 5 marzo 2019, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re-imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2018;

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. L'attività di monitoraggio delle poste mantenute a residuo con il rendiconto 2018 non rileva possibili disavanzi dalla gestione dei residui. Le poste attive di più remota iscrizione si riferiscono perlopiù a posizioni iscritte a ruolo coattivo che, seppure in misura limitata rispetto agli importi dei crediti, evidenziano la realizzazione di incassi, a segnale che le attività di recupero sono in corso. Le poste sono comunque controbilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 (al 100% per le partite di più remota iscrizione);

La Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi proroga al rendiconto 2019 il termine entro cui operare lo stralcio dei crediti inferiori ai 1.000 euro. L'Agenzia delle entrate – riscossioni ha inviato le informazioni relative agli importi non più dovuti dai contribuenti per i crediti iscritti a ruolo dai Comuni a partire dal 18 aprile 2019. Sono state infatti comunicate le quote delle cartelle inferiori a 1.000 euro che residuano dai ruoli emessi tra il 2000 e il 2010, annullati dal "decreto fiscale" 2018 (art. 1, comma 4, del DL 119/2018); comunicazione avvenuta in ritardo rispetto ai tempi previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 (30 aprile), peraltro già deliberato dall'organo esecutivo. Il decreto Crescita prevede che gli enti creditori, sulla base dell'elenco trasmesso dall'agente della riscossione, adeguino le proprie scritture contabili entro la data del 31 dicembre 2019, tenendo conto degli eventuali effetti negativi già nel corso della gestione. Con riferimento alla gestione dei residui, nella verifica degli equilibri, il Comune di Asti non rileva effetti negativi, in quanto i residui attivi iscritti in contabilità sono riferiti agli esercizi 2009/2010 coperti al 100% dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a rendiconto 2018.

▪ Gestione di competenza

L'articolo 187, comma 2, ultimo periodo, del Tuel prevede la possibilità di modificare la fonte di finanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto a bilancio 2019 (il quale può essere ora finanziato da avanzo anziché da entrate correnti), liberando risorse a beneficio di altre spese che l'ente deve sostenere. In sostanza, la quota di avanzo libero dell'esercizio 2018, che deriva da somme in precedenza accantonate a Fondo crediti di dubbia esigibilità e svincolate con il rendiconto 2018 appena approvato, in quanto eccedenti la quota minima di legge, può essere utilizzata per finanziare l'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto sul bilancio di previsione 2019.

Pertanto in base a quanto precisato risulta possibile applicare al bilancio 2019 per la copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità una quota pari ad euro 300.000,00 confluita in sede di rendiconto 2018 dall'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità ad avanzo libero e disponibile di parte corrente.

Con il bilancio di previsione 2018 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'analisi, la modalità di calcolo ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegati 4/2 del D.lgs. 118/2011) e successive leggi di stabilità/bilancio, ed è stato determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziato nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell'allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro 3.627.911,82, al netto dell'accantonamento riferito ai crediti TARES/TARI anni pregressi, che risulta congruo con gli stanziamenti di entrata in conto competenza;

In sede di Rendiconto 2018 il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel Risultato di amministrazione pari ad euro 23.798.040,20 risulta congruo in relazione alla massa dei residui attivi di difficile esazione e non necessita, in questa sede, di integrazione;

Per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2019-2021 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge la composizione dell'avanzo di amministrazione 2018 risulta così determinata:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	23.798.040,20
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.714.004,57
Fondo rischi legali	1.842.111,36
Fondo accantonamento contratto	135.017,41
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	270.000,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	6.175,48
Totale parte accantonata	27.765.349,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	37.786,88
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	84.702,73

Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	414.599,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	473.458,02
Altri vincoli di parte corrente	1.925.207,49
Totale parte vincolata	2.935.754,89
Parte destinata agli investimenti	573.955,09
Totale parte disponibile	1.083.637,23

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2019/2021, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- Parte corrente

ENTRATE		
SETTORE / SERVIZIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Personale	economie	228.000,00
Avanzo disponibile di parte corrente		300.000,00
Avanzo altri vincoli parte corrente		50.804,71
Avanzo di parte corrente vincolato dalla legge		84.702,73
Avanzo libero di parte corrente		170.984,35
Contributo POR-FESR		683.937,40
TOTALE		1.518.429,19
SPESE		
SETTORE / SERVIZIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Polizia Municipale	Spese postali	40.000,00
Polizia Municipale	Acquisto beni	20.000,00
Polizia Municipale	Spese per accesso banche dati	3.000,00
Acquisti	Servizi di pulizia	10.000,00
Autoparco comunale	Bolli di circolazione	600,00
Autoparco comunale	Manutenzione automezzi	10.000,00
Servizi educativi	Manutenzione automezzi scuole	3.000,00
Affari legali	Patrocini	15.000,00
Tributi	Rimborsi pubblicità	50.000,00

Provveditorato	Facchinaggio	10.000,00
Musei ed iniziative culturali	Banda Città di Asti	8.000,00
Servizi Sociali	Minori	21.689,63
Servizi Sociali	Rette centri diurni disabili e trasporto disabili	67.544,04
Servizi Sociali	Rette strutture minori e mamma-bambino	43.039,17
Servizi Sociali	Convenzioni strutture prima accoglienza	26.127,16
Patrimonio	Utenze diverse	200.000,00
Personale	Performance personale anno 2018	50.804,71
Ambiente	Inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere San Fedele	84.702,73
Progetti innovativi transizione al digitale	Digitalizzazione archivio	854.921,75
TOTALE		1.518.429,19

- **Conto capitale**

Nuove schede:

- 659/2019 CONSOLIDAMENTO STATICO INTRADOSSO SOLAIO PT PISCINA COMUNALE DI VIA GERBI – anno 2019 spesa di euro 78.000,00 finanziata a contributi
- 163/2019 ACQUISTO ATTREZZATURA PER RIQUALIFICAZIONE MENSA SOCIALE – anno 2019 spesa di euro 12.400,00 finanziata per euro 6.000,00 con contributo CRT e per euro 6.400,00 con risorse proprie già stanziare in bilancio e stornate dalla missione 12 programma 8 titolo 1;

Schede con **applicazione avanzo**:

- 133/2019 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI anno 2019 integrazione spesa per euro 33.817,20 a contributo regionale e modifica forma di finanziamento per euro 90.000,00 da mutui ad **avanzo mutui**
- 544/2019 RIFACIMENTO TETTO PALAZZO MAZZOLA – anno modifica forma di finanziamento da mutui ad **avanzo mutui** per euro 50.000,00 e a contributi per euro 89.130,19
- 846/2019 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – riduzione spesa anno 2019 da euro 494.602,22 finanziata ad OO.UU. ad euro 270.000,00 finanziata con applicazione **avanzo spese c/capitale**

Schede variare:

- 198/2019 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE RELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E

ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PALAZZO MANDELA – anno 2020 euro
1.089.590,50 annullamento spesa per anticipazione ad anno 2019

- 839/2019 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO E PENSILINE BUS anno 2019 modifica forma di finanziamento per euro 60.000,00 da OO.UU. a contributo regionale
- 871/2019 RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI E MARCIAPIEDI IN AREA URBANA – integrazione spesa anno 2019 per euro 30.000,00 finanziata a contributi
- 950 /2019 FONDO DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE – anni 2019/2020/2021 rispettivamente euro 50.000,00/100.000,00/100.000,00 modifica forma di finanziamento da Entrate Patrimoniali a mutuo
- 402/2019 - SCUOLA D'INFANZIA GIULIO DE BENEDETTI: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO – riduzione spesa anno 2019 di euro 16.494,40
- 413/2019 - SCUOLA PRIMARIA MICHELANGELO BUONARROTI: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO - riduzione spesa anno 2019 di euro 35.060,14
- 416/2019 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OLGA E LEOPOLDO JONA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO - riduzione spesa anno 2019 di euro 92.399,37

Schede relative a Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, spesa anno 2020 anticipata ad anno 2019:

- 489/2019 RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “O.L. JONA” per euro 225.933,50
- 490/2019 RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA “G. DE BENEDETTI” per euro 472.195,01
- 654/2019 RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORMA SPORTIVA POLIFUNZIONALE EX FERRIERE ERCOLE per euro 242.114,02
- 655/2019 RIQUALIFICAZIONE PALESTRA DI VIA MONTI per euro 528.988,67
- 872/2019 VIDEOSORVEGLIANZA URBANA - CONTROLLO ACCESSI CITTA' per euro 567.433,55

Schede Vino e Cultura

- SCHEDA 168/2019 – DIGITASTI, rimodulazione spesa come segue: anno 2019 riduzione avanzo contributo POR-FESR per euro 99.471,38, annullamento contributo POR-FESR per euro 366.088,31 e riduzione mutuo per euro 123.886,53; anno 2020 riduzione contributo POR-FESR per euro 33.377,71 e riduzione mutuo per euro 847,83

- SCHEDA 539/2019 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA, rimodulazione spesa come segue per anno 2019: integrazione avanzo contributo POR-FESR per euro 121.071,38 , riduzione contributo POR-FESR per euro 73.071,38, integrazione mutuo per euro 12.000,00 e integrazione avanzo c/capitale per euro 6.000,00
- SCHEDA 543/2019 - PERCORSI DELLA CULTURA, rimodulazione spesa come segue per anno 2019: riduzione contributo POR-FESR per euro 89.000,00, riduzione mutuo per euro 22.250,00 e riduzione avanzo c/capitale per euro 6.000,00
- SCHEDA 864/2019 - MOBILITA' SOSTENIBILE, annullamento spesa per anni 2019 e 2020

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione e della riallocazione di cui al punto precedente, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	23.798.040,20
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.714.004,57
Fondo rischi legali	1.842.111,36
Fondo accantonamento contratto	135.017,41
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	270.000,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	6.175,48
Totale parte accantonata	27.765.349,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	37.786,88
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	0,00
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	274.599,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/capitale	473.458,02
Altri vincoli di parte corrente	1.874.402,78
Totale parte vincolata	2.660.247,45
Parte destinata agli investimenti	303.955,09
Totale parte disponibile	612.652,88

Richiamata la DGC n. 335 del 9/7/2019 con la quale si è reso necessario, urgentemente, integrare lo stanziamento di spesa corrente per euro 5.471,70 con un prelievo dal fondo di riserva, al fine di individuare una nuova figura di RSPP a seguito assenza per grave malattia e conseguenti dimissioni dell'attuale responsabile, in questa sede si procede a reintegrare il fondo di riserva per il suddetto importo;

Vista la necessità di procedere con storni di spesa del bilancio 2019/2021 per una diversa allocazione delle risorse stanziare in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011	2019		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
Missione e Programma	importo	motivazione	Titolo e Tipologia
12.2	1.139,04	Equo indennizzo per gestione tutela C.M. e reincasso mandati non riscossi (già incassati)	3.500
12.2	377,04	Concessione Centro Diurno per disabili di Via Comentina all'ANFFAS – adeguamento	3.100
12.2	4.000,00	Rimborso retta Centro Diurno di Via Gavazza per utente in carico al CO.GE	2.101
7.1	30.000,00	Contributo Fondazione CRAT per Palio di Asti 2019	2.103
6.1	30.000,00	Contributo Fondazione CRAT per progetto Sport per tutti	2.103
5.2	23.000,00	Contributo Fondazione CRT a sostegno progetto AstiTeatro 41	2.103
10.2	20.245,00	Maggiori entrate AMP Agenzia della Mobilità Piemontese come previsto in PTS Piano Triennale dei Servizi 2019/2021	2.101
4.2	1.350,34	Restituzione da parte dell'Istituto comprensivo 3 di importi per Funzioni ex art. 5 L.R. 1/2004 non utilizzati dalla scuola	3.500
1.3	7.930,00	Sponsorizzazione OBI per manifestazione Palio 2019	2.103

TOTALE	118.041,42		
--------	------------	--	--

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2019/2020/2021 come da **allegato B**;

Complessivamente, l'analisi degli stanziamenti di competenza che compongono il bilancio 2019/2021, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, consente pertanto di affermare che il bilancio è in equilibrio;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 15 luglio 2019 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, inoltre in conseguenza delle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa che risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale delle Opere e degli Investimenti 2019/2021;

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione della sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal corrente esercizio, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia, nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Gli enti locali anche nel 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio, non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 L. 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal DLGS 118/2011.

La variazione è stata condotta nel rispetto degli obiettivi di cui al comma precedente, in ordine ai quali i monitoraggi sono costanti.

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 contenuta nell'All. 3 "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)" alla DCC 75 del 11 dicembre 2018 predisposta a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione, come meglio descritti nel DUP e nel Piano Performance;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Preso atto della necessità di apportare alcune rettifiche in quanto:

- risulta necessario procedere a assunzioni nell'Ente, in ragione anche dell'applicazione del DECRETO-LEGGE 28 gennaio 2019 n. 4 (quota 100);
- si pone l'urgenza di scorrere la graduatoria vigente degli Agenti di polizia Municipale;
- occorre prevedere, nell'ambito della vigente percentuale, progressioni verticali che consentano adeguata prospettiva di crescita al personale nell'Ente;

Considerato che, esperita una approfondita ricognizione dei fabbisogni, s'impone l'esigenza di prevedere la programmazione triennale tenendo conto di scelte da attuare in tempi brevi ed al fine di favorire la perseguibilità degli obiettivi da raggiungere e la disponibilità delle professionalità da mettere in campo in relazione alle ulteriori seguenti motivazioni come dettagliato nell'allegato 3 del presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Per la necessità di utilizzare con immediatezza le somme stanziare con il presente provvedimento e consentire alla Giunta di approvare la conseguente variazione per Macroaggregati e Categorie, adottare il relativo Piano Esecutivo di Gestione, nonché per consentire l'attivazione gestionale delle variazioni alla Sezione Operativa del DUP 2019/2021, si invita altresì a dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

Su proposta dell'Assessore dott. Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e quindi non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2019/2021 come da **allegato B**;
4. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle diverse entrate, compreso l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo per spese di investimento e i vincoli di finanza pubblica;
5. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 **allegato D**;
6. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2019/2021 di cui all'**Allegato C** posto come parte integrante della presente deliberazione;
7. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2019/2021 delle nuove schede, ricomprese nell'**Allegato C**;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2019, come previsto dalla normativa vigente;
9. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.”.

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/07/2019;

con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari (Malandrone, Quaglia, Sutura Sardo) e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con successiva votazione, con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari (Malandrone, Quaglia, Sutura Sardo) e l'astensione di n. 3 consiglieri (Anselmo, Passarino, Spata), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1;4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;5638108



CITTA' DI ASTI

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività
Delibera Consiglio Com.le n. 19 del 22/07/2019**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI
EQUILIBRI - ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019/2021 - VARIAZIONE AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE
INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2019/2021

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 26/07/2019 al 10/08/2019.

La stessa è divenuta esecutiva in data 06/08/2019 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 12 agosto 2019

Il V. Segretario Generale
Dott.sa Elena Miglia

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

MIGLIA ELENA;1;10706484